

Il bilancio di Franceschini

Cultura, finita la stagione dei tagli
Lo Stato mette sul tavolo 2 miliardi

ROMA

«Grazie anche agli importanti miglioramenti introdotti nel corso del dibattito parlamentare, la cultura è diventata il cuore e l'anima della legge di stabilità». Giovedì, la vigilia di Natale, il ministro dei Beni culturali Dario Franceschini era al fianco del premier Renzi a inaugurare sei domus restaurate a Pompei («è stato fatto un lavoro importante e silenzioso, e facendo squadra vinceremo molte altre sfide», la promessa). Ieri, poi, ha fatto un calcolo del bilancio dell'anno

che verrà per la cultura, così com'è stato tratteggiato dalla legge di stabilità appena approvata in Parlamento. E se n'è rallegrato: il bilancio per il comparto nel 2016 - fa sapere l'ex segretario del Pd, ormai tutto concentrato sulla cultura - andrà a superare i due miliardi di euro, il 27 per cento in più rispetto all'anno che si sta chiudendo.

Come saranno impiegati quei fondi? Intanto, in deroga ai limiti imposti per le altre realtà della Pubblica amministrazione, il comparto culturale potrà fare ricorso a un concorso per assumere a tem-

po indeterminato cinquecento professionisti del settore - archeologi come architetti, archivisti, antropologi, bibliotecari. Poi è stato reso permanente l'Art bonus, ossia l'agevolazione fiscale al 65 per cento per chi faccia donazioni a sostegno della cultura, che sia

il restauro di un bene o un aiuto a una fondazione lirico sinfonica. Rafforzati i tax credit per il cinema; possibilità per tutti i contribuenti che lo desiderino di destinare il 2 per mille della propria denuncia dei redditi ad associazioni culturali; 50 milioni per realizza-

re un sistema di ciclovie turistiche e intervenire sulla sicurezza della ciclabilità cittadina, e tre milioni per creare itinerari turistici a piedi. Ventotto milioni in quattro anni andranno a Matera, capitale europea della cultura nel 2019; un milione di euro per finanziare festival, cori e bande. Come ampiamente annunciato da Renzi, poi, 500 milioni saranno a disposizione per «rammendare» le periferie, e 500 per distribuire il bonus cultura ai neodiciottenni. «Dopo gli anni dei tagli - esulta Franceschini - crescono le risorse per la cultura». [F. S.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

500

assunzioni
 In arrivo professionisti, dagli archeologi agli archivisti: saranno assunti con un concorso

Pompei

Un particolare di una delle sei Domus pompeiane restaurate e inaugurate la vigilia di Natale



LAPRESSE

2

per mille
 Sarà possibile destinare una quota dell'Irpef alle associazioni culturali

